

LE SFIDE DELLA SANITÀ

Forlì

I nodi della Casa della Salute

«I lavori non sono ancora partiti»

«Nessun ritardo, sono stati affidati»

Question time in consiglio comunale, l'assessora Rossi: «Rispetteremo i tempi del Pnrr: pronta entro il 2026»

di **Francesca Miccoli**

«La casa della salute verrà realizzata nei tempi previsti dal Pnrr, ovvero entro il 14 gennaio 2026, i lavori sono stati consegnati lo scorso 28 marzo». A rassicurare gli animi di chi temeva di «perdere un treno» destinato a non ripassare è stata l'assessora al welfare del Comune di Forlì Barbara Rossi, che ieri in consiglio comunale ha risposto al question time dei pentastellati Eros Brunelli e Franco Bagnara, perplessi sulla mancata apertura, più volte annunciata, di un cantiere destinato a rivelarsi strategico per la sanità forlivese.

In base a quanto pianificato, la casa della salute, o casa della comunità per utilizzare la denominazione corretta, sarà realizzata ex novo nell'area ex Orsi Mangelli, tra viale Vespucci e via Colombo, in seno al centro



L'area dei Portici dove dovrebbe sorgere la struttura, in alto l'assessora Barbara Rossi

commerciale I Portici, e accorperà in unico spazio, una palazzina sviluppata su tre piani e circa 3.000 metri quadrati, molti servizi socio-sanitari potenziati quali l'assistenza domiciliare in te grata, la neuropsichiatria, il con sultorio, il centro unico di preno tazione e il laboratorio analisi.

A sollevare i dubbi dei due rappresentanti di minoranza, il mancato rispetto di quanto annunciato in risposta a un precedente question time, datato 14 novembre: nell'occasione l'assessora Rossi aveva fissato l'inizio dei lavori per lo scorso mese gennaio 2024 dopo l'eventuale

bonifica del terreno da ordigni bellici. E proprio a fronte di questo ritardo, nei giorni scorsi il Carlino aveva interpellato Francesco Sintoni, direttore del distretto socio sanitario di Forlì e del Rubicone, che aveva anticipato l'imminente apertura del cantiere, a seguito della sottoscrizione del verbale di consegna lavori.

La replica della Rossi non ha tuttavia sciolto i dubbi di Bagnara. «Non è stata comunicata una precisa data di inizio lavori – ha dichiarato il consigliere di opposizione –. Il Comune deve accelerare i tempi altrimenti rischiamo di perdere il treno del Pnrr e sarebbe gravissimo». I costi del progetto, che ammontano a circa 12 milioni di euro e non a 16 come indicato nel question time, saranno infatti sostenuti integralmente grazie ai fondi del Pnrr a patto del rispetto dei termini previsti. Come annunciato nei mesi scorsi, la collaborazione con i corsi di laurea in medici-



na e infermieristica, dovrebbe portare all'inserimento di giovani professionisti nella casa di comunità e alla creazione di nuovi progetti.

Nessuna notizia, invece, in relazione al Cau (Centro di Assistenza Urgenza) che – a differenza delle previsioni iniziali che lo volevano all'interno della casa della salute – dovrebbe essere aperto nei pressi dell'ospedale Morgagni-Pierantoni. Si tratterebbe di una struttura che è stata concepita per alleggerire il carico di lavoro che oggi grava integralmente sul pronto soccorso accogliendo i casi meno gravi.



I Cinque Stelle:
«Non è ancora stata comunicata una data per l'inizio, rischiamo di perdere il treno»

Comune di Forlì
FMI

LA RETE CHEI COLORA FORLÌ



140 KM DI PERCORSI CICLABILI
11 STAZIONI BIKE SHARING
15 LINEE

Che tu vada in bici per svago o per sport, per andare al lavoro o a scuola, la priorità è sempre quella di poter pedalare con facilità verso i tuoi obiettivi.

A Forlì puoi farlo grazie a una rete ciclabile disegnata e debitamente segnalata per condurti dentro, fuori e attraverso la città, attrezzata con punti di bike sharing e stazioni di ricarica per biciclette elettriche.

Scopri tutti i percorsi pensati per te e vivili in bicicletta: è salutare, non inquina e ora è ancora più facile e divertente!

